



INFORMATIVA EMITTENTI N. 73/12

Data: 03/08/2012

Ora: 14:33

Mittente: UniCredit S.p.A.

Oggetto: UniCredit - Risultati 2° trim 2012/ UniCredit Press Release 2nd Quarter 2012

Testo: da pagina seguente

BUONA TENUTA DEI RISULTATI OPERATIVI: SOSTENUTI DA MISURE DI RIDUZIONE DEI COSTI, CONTRIBUISCONO A COMPENSARE I MAGGIORI ACCANTONAMENTI SU CREDITI

- Buona tenuta del margine operativo lordo a €2,5 miliardi nel secondo trimestre, a conferma delle capacità del Gruppo di affrontare il difficile contesto
- Costi operativi in calo del 4,6% nel 2trim12 verso il 2trim11 e del -2,6% nel 1sem12 a/a grazie a un'efficace gestione dei costi
- Accantonamenti su crediti in crescita a €1,9 miliardi nel 2trim12, con un aumento del rapporto di copertura generale in Italia nel trimestre
- L'utile netto del 1sem12 si colloca a €1,1 miliardi, in calo del 18,0% a/a
- Ulteriore miglioramento nel funding gap, con depositi in crescita in tutto il Gruppo (+2,8% trim/trim), in particolare in Italia
- Solida posizione di liquidità: gli attivi disponibili (*unencumbered*) coprono oltre il 100% del finanziamento *wholesale* in scadenza entro 12 mesi
- Una politica prudenziale di gestione del rischio porta a un'esposizione diversificata verso il debito sovrano, che rispecchia la nostra presenza geografica; esposizione verso l'Italia stabile nel trimestre
- Core Tier I a un solido 10,4%, CET1 secondo le nuove regole di Basilea 3 oltre il target fissato per il 2012

1SEM 2012, DATI PRINCIPALI

- Utile netto di Gruppo: €1,1 miliardi (-18,0% a/a), di cui €477 milioni da riacquisto di obbligazioni Tier I e UpperTier II nel 1trim12
- Margine di intermediazione: €13,4 miliardi (-0,2% a/a), di cui €697 milioni da riacquisto di obbligazioni Tier I e UpperTier II
- Costi operativi: €7,6 miliardi (-2,6% a/a)
- Rapporto costi/ricavi al 56,8% (-1,4 p.p. a/a)

- Margine operativo lordo: €5,8 miliardi nel 1sem12 (+3,1% a/a, -9,4% al netto del riacquisto di obbligazioni)
- Accantonamenti su crediti: €3,3 miliardi (+23,6% a/a)
- Stato patrimoniale e capitale regolamentare: Core TierI al 10,4%, ben al di sopra dei requisiti normativi

2TRIM 2012, DATI PRINCIPALI

- Utile netto di Gruppo: €169 milioni (-66,9% a/a), -61,3% trim/trim al netto dei €477 milioni derivanti dal riacquisto di obbligazioni Tier I e UpperTier II nel 1trim12
- Margine di intermediazione: €6,2 miliardi (-3,2% a/a) in calo del 2,5% trim/trim esclusi i €697 milioni derivanti dal riacquisto di obbligazioni Tier I e UpperTier II
- Costi operativi: €3,7 miliardi (-4,6% a/a, -2,5% trim/trim)
- Rapporto costi/ricavi al 59,9% (-0,9 p.p. a/a, stabile trim/trim se si esclude il riacquisto di obbligazioni nel 1trim12)
- Margine operativo lordo: €2,5 miliardi (-1,0% a/a), -2,6% trim/trim escluso il riacquisto di obbligazioni nel 1trim12
- Accantonamenti su crediti: €1,9 miliardi (+62,2% a/a, +36,6% trim/trim)

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato in data 3 agosto i risultati del 2° trimestre 2012.

Federico Ghizzoni, AD di UniCredit dichiara: *"Nonostante il rapido peggioramento del contesto economico mondiale, nel secondo trimestre 2012 il margine operativo lordo di Unicredit mostra una buona tenuta, sostenuto dal dinamismo che caratterizza l'attuazione del programma di riduzione dei costi previsto dal Piano strategico. Il margine d'interesse tiene bene, nonostante il rallentamento dei volumi commerciali, mentre UniCredit raccoglie i frutti prodotti dal modello aziendale diversificato; ulteriore miglioramento anche del rapporto crediti su depositi. Il calo dell'utile netto è da imputare in particolare agli accantonamenti su crediti, con un rapporto di copertura in complessiva crescita in Italia nel trimestre. Il miglioramento della redditività operativa nel primo semestre attesta i continui progressi del turnaround in Italia.*

TENUTA DEL MARGINE OPERATIVO LORDO GRAZIE ALL'EFFICACE CONTROLLO DEI COSTI

Nonostante il difficile contesto macroeconomico, i risultati trimestrali del Gruppo presentano una buona tenuta. Buona la tenuta del margine operativo lordo, nonostante il calo nella domanda di finanziamenti

commerciali registrato in Italia e la pressione esercitata dal calo dei tassi d'interesse sui ricavi. Il margine d'interesse ha tenuto nonostante i titoli sovrani italiani detenuti dal Gruppo non siano aumentati. Per far fronte alla difficile situazione attuale, UniCredit sta attuando con decisione le misure di riduzione dei costi previste dal Piano strategico, con l'intenzione di attenuare l'effetto dei trend sfavorevoli dei ricavi e degli accantonamenti su crediti (LLP). Nel 2trim12 i costi operativi sono calati del 4,6% a/a (e del 2,4% trim/trim). Nel 1sem12 il rapporto costi/ricavi ha raggiunto il 56,8% contro il 58,2% del 1sem11. Questo risultato è stato in parte dovuto alla riduzione generale di 2.921 unità di personale a tempo pieno (FTE) al giugno 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011 e a misure gestionali mirate.

NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO – MAGGIORI RESPONSABILITÀ ALLE REGIONI

Facendo seguito alla decisione presa il 10 luglio dal Consiglio, UniCredit ha lanciato un progetto di revisione del suo assetto organizzativo. La revisione dovrebbe essere portata a termine entro fine 2012 e la proposta definitiva dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio nel mese di dicembre. Il progetto prevede la creazione di un'organizzazione più snella, processi decisionali più semplici e una migliore efficienza operativa in linea con il piano strategico e i requisiti normativi vigenti.

In Italia, Germania, Austria e Polonia il Gruppo intende passare da un modello divisionale a un sistema regionale; questi cambiamenti organizzativi non riguarderanno invece CEE, Global Banking Services (GBS) e Asset Management.

La divisione CIB resterà un business line globale e nel tempo si focalizzerà maggiormente sulla clientela multinazionale e large corporate, con evidenti necessità di *investment banking* a prescindere dal fatturato.

NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO – RETE DI SPORTELLI IN ITALIA

L'intero settore è sottoposto a un cambiamento radicale del modello di distribuzione, con un'importanza sempre maggiore dei canali alternativi. UniCredit ha sfruttato con successo queste tendenze, avendo trasferito la gran parte delle attività svolte con la clientela: le attività in remoto sono passate dal 41% del totale nel 2008 al 73% nel 2trim12 in Italia. Il piano strategico guida tale visione, riformulando il modello di servizio con la trasformazione della maggior parte delle filiali della rete da filiali principali (fully-fledged) a sportelli "Cash Light" e "Cash Less". Al termine del 2trim12 il Gruppo ha già raggiunto gli obiettivi di fine 2012, con il 26,5% degli sportelli già in formato Cash Light/Cash Less rispetto al 14,3% del 2011. Il numero totale di sportelli interessati dal progetto di ristrutturazione "Hub&Spoke" all'interno della rete F&SME in Italia è calato di 142, passando da 3.790 di inizio 2011 a 3.648 a fine giugno 2012.

COEFFICIENTI PATRIMONIALI SOLIDI – OLTRE L'OBIETTIVO DI BASELEA III

Al 30 giugno 2012 il Core Tier I del Gruppo secondo Basilea 2.5 è pari a un solido 10,4%, più 8pb rispetto al 31 marzo 2012, in particolare grazie alla gestione degli RWA. Il Common Equity Tier 1 (CET1), anticipando tutti gli effetti di Basilea 3, ha superato l'obiettivo fissato per il 2012 ed è ben al di sopra dei requisiti previsti dall'EBA. Questo risultato è stato possibile grazie al successo dell'emissione di €7,5 miliardi di diritti d'opzione perfezionata nel primo trimestre, all'ulteriore contributo ottenuto dal riacquisto di titoli Tier I e Upper Tier II che ha comportato un'aggiunta di altri 10 pb e alla gestione attiva degli RWA di mercato, calati di €3,5 miliardi nel 2trim12, primariamente nella divisione CIB.

UN FORTE "MARGINE DI LIQUIDITA'"

In linea con gli obiettivi del piano strategico, la posizione interbancaria netta negativa, compresi i depositi overnight presso Banche Centrali, era pari a €34,1miliardi contro €44,5miliardi alla fine del trimestre precedente¹. I debiti verso banche sono cresciuti di €2,2miliardi nel trimestre, più che compensati dall'aumento dei Crediti verso Banche Centrali (compresi i depositi overnight presso Banche Centrali).

L'incoraggiante crescita della raccolta e il calo nella domanda di finanziamenti registrato in Europa occidentale hanno concorso a migliorare il rapporto tra crediti e depositi portandolo dal 136% del 31 marzo 2012 al 133% a fine giugno 2012.

La solida posizione di liquidità del Gruppo è confermata: illiquidity buffer² di €116,1 miliardi copre abbondantemente tutti i raccolta *wholesale* in scadenza nei prossimi 12 mesi.

PIANO DI FINANZIAMENTO (FUNDING PLAN) DEL GRUPPO GIÀ COMPLETATO AL 68%/ PIANO DI FINANZIAMENTO ITALIANO GIÀ COMPLETATO AL 78%

Grazie alla piattaforma di *funding* del Gruppo, ben diversificata sia in termini geografici che per tipologia di strumenti, al 27 giugno UniCredit ha completato il 68% del suo piano di finanziamento 2012. In particolare è già stato realizzato il 78% del *funding plan* italiano 2012. Come dichiarato nel Piano strategico, il Gruppo raccoglie gran parte del proprio finanziamento attraverso i depositi e le obbligazioni collocate attraverso la rete, di cui €9,6 miliardi da inizio anno.

MIGLIORAMENTO DEL FUNDING GAP

In linea con gli obiettivi fissati nel Piano Strategico, il *funding gap*³ del Gruppo è migliorato ulteriormente calando di €8 miliardi nel trimestre e raggiungendo €66 miliardi. Un importante contributo al miglioramento è giunto dall'Italia, grazie all'apporto positivo della clientela.

ESPOSIZIONE DIVERSIFICATA AI TITOLI DI DEBITO SOVRANO

Al 30 giugno UniCredit deteneva circa €90 miliardi di obbligazioni sovrane, prevalentemente in paesi nei quali il Gruppo opera attivamente con una solida presenza; il Gruppo aveva pertanto un portafoglio di titoli sovrani ben diversificato. L'esposizione di circa €41miliardi in titoli di stato italiani è stabile rispetto alla fine del trimestre precedente

¹La posizione interbancaria netta viene calcolata considerando "Crediti verso banche" più i depositi overnight presso Banche Centrali iscritti alla voce "Cassa e disponibilità liquide", al netto dei "Debiti verso banche".

²Compresi (a) attivi immediatamente disponibili (*unencumbered eligible assets*), al netto dell'aggiustamento in base al valore di mercato, (b) Cassa e (c) Crediti verso Banche centrali. Ulteriori attivi *eligible* (disponibili entro 12 mesi) comprendono tutti gli altri attivi *eligible* entro un anno di tempo (entro fine giugno 2013).

³Funding Gap: Crediti verso la clientela meno (Debiti verso la clientela + Obbligazioni e certificati di deposito collocati attraverso le reti).

AGGIORNAMENTO “BRONTOS”

UniCredit informa inoltre che in data odierna ha definito le controversie attualmente in essere con l’Agenzia delle Entrate riferentesi al trattamento tributario applicato ad alcune operazioni di finanza strutturata poste in essere dal Gruppo negli esercizi 2007, 2008 e 2009. Tra dette operazioni di finanza strutturata è ricompresa l’operazione “Brontos”, così denominata dalla controparte Barclays Bank Plc. UniCredit, pur convinta della correttezza dell’operato proprio e dei propri esponenti e dipendenti anche cessati, anche con il parere favorevole dei consulenti incaricati, ha aderito ai cosiddetti “istituti deflattivi del contenzioso”, al solo fine di mitigare gli oneri ed i rischi connessi con la durata e la complessità dei procedimenti tributari e minimizzare l’impatto delle eventuali sanzioni. Tale definizione comporta un costo complessivo per imposte e sanzioni di circa 264.435.422,22 milioni di euro che sarà assorbito con l’utilizzo degli stanziamenti costituiti nei periodi precedenti.

RISULTATI DEL GRUPPO: DATI PRINCIPALI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di €)	1 Sem. 11	1 Sem. 12	y/y %	2 Trim. 11	1 Trim. 12	2 Trim. 12	var. % A/A	var. % t/t
Totale ricavi	13,376	13,351	-0.2%	6,452	7,104	6,247	-3.2%	-12.1%
Costi operativi	(7,783)	(7,584)	-2.6%	(3,925)	(3,839)	(3,745)	-4.6%	-2.4%
Margine operativo lordo	5,593	5,767	3.1%	2,527	3,265	2,502	-1.0%	-23.4%
Rettifiche su crediti	(2,678)	(3,308)	23.6%	(1,178)	(1,398)	(1,910)	62.2%	36.6%
Margine operativo netto	2,915	2,459	-15.7%	1,349	1,867	592	-56.1%	-68.3%
Altre poste non operative ⁽¹⁾	(342)	14	-104.2%	(262)	9	6	n.m.	-35.3%
Utile netto di Gruppo ⁽²⁾	1,321	1,083	-18.0%	511	914	169	-66.9%	-81.5%
Utile netto di Gruppo esc. buy-back ⁽³⁾	1,321	606	-54.2%	511	436	169	-66.9%	-61.3%
Rapporto costi/ricavi	58.2%	56.8%	-1.4%	60.8%	54.0%	59.9%	-.9 p.p.	5.9 p.p.
Costo del rischio (pb)	96	119	24 bp	84	101	138	54 bp	37 bp
ROTE (utile netto normalizzato)	6.7%	2.7%	-4.0%	5.2%	3.8%	1.5%	-3.7 p.p.	-2.3 p.p.

(1) Inclusi Accantonamenti per rischi e oneri, oneri di integrazione, profitti netti da investimenti

(2) Dopo le imposte, utile di pertinenza di terzi e PPA

(3) 1 TRIM. 12 normalizzato per €477 milioni di riacquisto di titoli

RISULTATI SEMESTRALI DEL GRUPPO

Nonostante il difficile contesto macroeconomico, nel 1sem12 il Gruppo ha messo a segno un utile netto di €1,1 miliardi (-18,0% sul 1sem11, -54,2% se si esclude il riacquisto di obbligazioni nel 1trim12). A livello operativo il risultato è stato pari a €5,8 miliardi (+3,1% a/a, -9,4% se si esclude il riacquisto di obbligazioni nel 1trim12). I risultati sono stati da una parte sostenuti da un forte calo dei costi operativi, scesi a €7,6 miliardi (in calo del 2,6% a/a), e dall'altra hanno risentito negativamente del peggioramento della situazione italiana, con accantonamenti su crediti pari a €3,3 miliardi (+23,6% a/a).

I ricavi nel 1sem12 sono calati leggermente, in misura dello 0,2% a/a a €13,4 miliardi (-5,4% escluso il riacquisto di obbligazioni nel 1trim12), trainati in particolare da un calo del 3,9% a/a sul margine d'interesse dovuto al costo del *funding* che si è mantenuto elevato per tutti i tipi di passività, dal calo dei tassi d'interesse e dalla scarsa domanda di finanziamenti commerciali, ma sostenuto anche dalle azioni di repricing dei finanziamenti in atto in particolare in Italia dal 4trim11. Inoltre, il margine d'interesse non è stato favorito dallo spread elevato sui titoli di stato italiani, la cui esposizione si è mantenuta stabile grazie all'approccio di tipo conservativo alla gestione del rischio.

Nel 1sem12 i costi sono calati del 2,6% a/a, con un chiaro impatto rispetto al lancio del piano. Il numero di FTE (Full Time Equivalent) conferma il trend, con una riduzione di 2.921 unità a giugno 2012 rispetto a giugno 2011.

Il rapporto costi/ricavi è sceso al 56,8% nel 1sem12 ed è pari al 59,9% nel 2trim12, stabile trim/trim se si esclude il riacquisto di obbligazioni nel 1trim12.

In Italia, l'utile prima delle imposte nel 1sem12 è pari a €82 milioni contro €121 milioni nel 1sem11. Il risultato operativo presenta un incoraggiante aumento del 22,1% a/a, grazie all'incremento dei ricavi (+5,3% a/a) e alla riduzione dei costi (-5,7% a/a), con un calo delle unità FTE di 799 da giugno 2011. Per contro, le condizioni negative della qualità creditizia hanno fatto lievitare gli accantonamenti su crediti del 23,9% a/a; il rapporto di copertura è di conseguenza aumentato passando dal 40,6% al 41,2%. Se si confronta il 1sem12 con il 2sem11, il trend è simile e il miglioramento è più marcato sia nell'utile operativo netto (da un valore negativo di €36 milioni nel 2sem11 a €126 milioni nel 1sem12) sia nell'utile prima delle imposte (passato da una perdita di €488 milioni nel 2sem11 a un utile di €82 milioni nel 1sem12).

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

(m ilioni di €)	1 Sem . 11	1 Sem . 12	y/y %	2 Trim . 11	1 Trim . 12	2 Trim . 12	var. % A/A	var. % t/t
Margine di interesse	7.780	7.480	-3.9%	3.900	3.790	3.690	-5.4%	-2.6%
Commissioni	4.160	3.944	-5.2%	2.042	1.997	1.946	-4.7%	-2.6%
Ricavi da negoziazione	1.094	1.639	49.9%	344	1.232	407	18.3%	-67.0%
Altri ricavi	342	288	-15.7%	165	84	204	23.4%	142.5%
Totale ricavi	13,376	13,351	-0.2%	6,452	7,104	6,247	-3.2%	-12.1%

Il **margin**e di intermediazione ha mostrato una buona tenuta nel 1sem12, quasi stabile rispetto all'esercizio precedente a €13,4 miliardi (-0,2% a/a, -5,4% se si esclude il buy-back nel 1trim12):

- Il **margin**e di interesse nel 1sem12 è sceso del 3,9% rispetto al 1sem11 ed è pari a €7,5 miliardi, mentre nel 2trim12 era pari a €3,7 miliardi, solo -2,6% trim/trim. Il 2trim12 si caratterizza per un calo costante dei tassi di mercato rispetto a livelli storicamente già molto bassi, con il tasso Euribor medio a 3 mesi in calo di 35 pb sul trimestre precedente. Il costo del finanziamento si è mantenuto elevato per tutti i tipi di passività. I volumi commerciali sono rimasti deboli in tutta l'Europa occidentale, offrendo così basso sostegno ai ricavi. UniCredit ha inoltre mantenuto la propria focalizzazione sul riposizionamento dello stato patrimoniale e su una politica di liquidità conservativa, oltre a una esposizione stabile verso i titoli di stato italiani. Su base geografica, in area CEE e Polonia gli interessi netti sono aumentati dello 0,3% nel 2sem12. A livello trimestrale il margine d'interesse è cresciuto, in particolare per la Russia (+13,9% trim/trim) e la Turchia (+19,6% trim/trim). Nel 1trim12 l'Europa occidentale ha registrato un calo del 5,5% a/a, dovuto a Italia e Germania, mentre buono è stato l'andamento dell'Austria.
- Le **commissioni nette** sono pari a €3,9 miliardi nel 1sem12, in calo del 5,2% rispetto al 1sem11. Sul risultato hanno pesato le scarse attività dei servizi di investimento, in parte controbilanciate da un buon trend dei servizi transazionali e dei servizi di finanziamento. Nel 2trim12 le commissioni sono state pari a €1,9 miliardi, in calo del 4,7% a/a e con un minor calo nel trimestre, pari al 2,6%. Il trend è dovuto alla contrazione delle attività finanziarie che stanno alla base delle

commissioni sui servizi di finanziamento (-3,5% trim/trim), correlate in particolare a un rallentamento dell'attività della divisione Markets e a una riduzione delle commissioni di investimento, scese del 5,1% trim/trim a causa della maggiore avversione al rischio (che comporta minori attività nella massa in custodia e delle transazioni di intermediazione online). Dal punto di vista geografico le commissioni sono calate del 4,9% trim/trim in Europa, mentre in area CEE e Polonia sono aumentate del 7,9% trim/trim, in particolare grazie alla Turchia (aumento delle operazioni con carta di credito) e alla Russia (maggiori servizi di finanziamento con clienti corporate).

Al 30 giugno 2012, il volume della massa gestita dalla divisione Asset Management del Gruppo è pari a €153,9 miliardi, in calo di €2,3 miliardi su base trimestrale, con flussi in uscita e un andamento negativo in parte compensati dall'effetto cambio.

- I **redditi da negoziazione** sono pari a €1,6 miliardi nel 1sem12, in crescita del 49,9% a/a, ma in calo del 13,9% se si esclude il riacquisto di titoli nel 1trim12. Questa voce è stata pari a €407 milioni nel 2trim12, con un aumento significativo del 18,3% a/a, ma -23,9% trim/trim al netto del riacquisto e della brillante attività registrata nel 1trim12

COSTI

(milioni di €)	1 Sem. 11	1 Sem. 12	y/y %	2 Trim. 11	1 Trim. 12	2 Trim. 12	var. % A/A	var. % t/t
Spese per il personale	(4,675)	(4,580)	-2.0%	2,342	2,309	2,271	-3.0%	-1.7%
Altre spese amministrative	(2,545)	(2,481)	-2.5%	1,304	1,267	1,214	-6.9%	-4.2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(563)	(523)	-7.1%	279	263	260	-6.6%	-0.8%
Costi operativi	(7,783)	(7,584)	-2.6%	3,925	3,839	3,745	-4.6%	-2.4%

Il buon risultato raggiunto nei **Costi operativi totali** riflette la reazione del management a un contesto difficile. Nel 1sem12 i costi sono scesi a €7,6 miliardi, -2,6% a/a; nel 2trim12 sono diminuiti del 2,4% trim/trim. A livello regionale emergono alcune differenze: l'Europa occidentale è diminuita del 3,2% nel 1sem12 a/a (-4,1% trim/trim), mentre l'area CEE & Polonia si è mantenuta stabile nello stesso periodo (ma in crescita del 4,0% trim/trim). Il trend è in linea con le indicazioni del piano strategico, e mostra la pronta reazione del management di fronte a un contesto difficile ed è in netta discontinuità con il passato:

- Le **spese per il personale** nel 1sem12 sono pari a €4,6 miliardi, in calo di un buon 2,0% a/a. Nel 2trim12 erano pari a €2,3 miliardi, con un calo del 3,0% a/a, sostenute in particolare da una riduzione netta di 2.921 FTE (full-time equivalent) su base annuale
- Le **altre spese amministrative**⁴ sono pari a €3,0 miliardi nel 1sem12, con un solido calo del 3,4% a/a. Nel 2trim12 hanno toccato €1,5 miliardi, in calo del 6,9% a/a e -3,6% trim/trim, una

⁴Le altre spese amministrative sono la somma tra le altre spese e le rettifiche di valore.

chiara dimostrazione delle incisive misure gestionali adottate a livello generale per le attività di marketing, viaggi e consulenze. Altre iniziative centrate sulla revisione della spesa e sull'ottimizzazione dei costi sono già in atto, con esiti positivi in termini di riduzione del ricorso a servizi esterni nei prossimi esercizi.

Il **rapporto cost/income** è sotto controllo, sia nel 1sem12 al 56,8% (in calo di 1.4 p.p. a/a) sia nel 2trim12 in cui è pari al 59,9% (-0,9 p.p. a/a, stabile trim/trim escluso il riacquisto di obbligazioni nel 1trim12), nonostante le difficoltà macroeconomiche che frenano i ricavi.

Il **marginale operativo lordo** ha seguito la tenuta dei ricavi, giungendo a €5,8 miliardi nel 1sem12, in crescita del 3,1% sul 1sem11. Nel 2trim12 il marginale operativo lordo è pari a €2,5 miliardi, -1,0% a/a e -23,4% trim/trim (-2,5% se si esclude il buy-back nel 1trim12).

RETTIFICHE SU CREDITI

(milioni di €)	1 Sem. 11	1 Sem. 12	y/y %	2 Trim. 11	1 Trim. 12	2 Trim. 12	var. % A/A	var. % t/t
Rettifiche su crediti	(2,678)	(3,308)	23.6%	(1,178)	(1,398)	(1,910)	62.2%	36.6%
Cost of Risk (bp)	96	119	24 bp	84	101	138	54 bp	37 bp

Le **rettifiche nette su crediti (LLP)** sono pari a €3,3 miliardi nel 1sem12, in crescita del 23,6% sul 1sem11. Nel 2trim12 gli accantonamenti sono pari a €1,9 miliardi, in crescita del 62,2% a/a e del 36,6% trim/trim, trainati dal difficile contesto economico dei trimestri precedenti. Questo livello di accantonamenti ha consentito un aumento del livello di copertura generale in Italia rispetto al trimestre precedente, ora al 41,2%.

Il **costo del rischio** del 1sem12 è pari a 119 pb, contro 96 pb nel 1sem11. Nel 2trim12 il costo del rischio è pari a 138 pb, in crescita di 54 pb/a/a e di 37 pb trim/trim. Le divisioni CIB e Family SME hanno contribuito all'aumento, mentre CEE e Polonia hanno segnato un peggioramento trim/trim, rimanendo invece stabili a/a.

Le **altre poste non operative** comprendono gli utili da partecipazioni per €81,4 milioni nel 2trim12, di cui €109,3 milioni derivanti dalla vendita della partecipazione UniCredit in LSE, in linea con la strategia di focalizzazione sul *core business*. La plusvalenza totale sulla transazione è pari a €121,5 milioni, con +€12,2 milioni contabilizzati nelle imposte.

STATO PATRIMONIALE: DATI PRINCIPALI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di €)	Giu. '11	Mar. '12	Giu. '12	var. % A/A	var. % t/t
Totale dell'attivo	918,772	933,063	954,950	3.9%	2.3%
Attività finanziarie di negoziazione	107,203	119,109	126,175	17.7%	5.9%
Crediti verso clientela	561,792	553,658	556,815	-0.9%	0.6%
<i>di cui: - crediti deteriorati</i>	38,206	42,330	43,699	14.4%	3.2%
Passività finanziarie di negoziazione	98,035	117,050	122,767	25.2%	4.9%
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	585,936	570,472	580,427	-0.9%	1.7%
<i>Debiti verso clientela</i>	406,713	406,232	417,641	2.7%	2.8%
<i>Titoli in circolazione</i>	179,223	164,240	162,787	-9.2%	-0.9%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	64,726	61,865	61,031	-5.7%	-1.3%
Crediti/debiti verso clientela	138%	136%	133%	-5 p.p.	-3 p.p.

Il **totale dell'attivo** ammonta a €955 miliardi al 30 giugno 2012, in crescita del 2,3% trim/trim. L'aumento è prevalentemente dovuto al mark-to-market dei derivati, con conseguente impatto sia sugli attivi che sui passivi.

I **crediti verso clientela** sono pari a €556,8 miliardi nel giugno 2012, corrispondenti a un aumento dello 0,6% trim/trim. Su base geografica i volumi in area CEE sono aumentati dell'1,5%trim/trim; in Europa occidentale la situazione si presenta virtualmente stabile in Germania e con una tendenza in calo in Italia.

I **crediti deteriorati netti** sono pari a €43,7 miliardi (+3,2% trim/trim), ovvero il 7,8% dei crediti netti verso clientela; a fine marzo 2012 erano pari al 7,6% dei crediti netti.

I **crediti deteriorati lordi** a fine giugno 2012 sono pari a €77,7 miliardi, più €2,4 miliardi o +3,2% trim/trim. Questo aumento è dovuto per circa metà all'Italia, ed è indice del perdurare della crisi economica, e per l'altra metà è ripartito tra gli altri paesi in cui il Gruppo opera. Le sofferenze sono pari a €44,8 miliardi al giugno 2012, +3,8% trim/trim, mentre le altre categorie di crediti problematici sono aumentate del 2,5% a €32,9 miliardi sul marzo 2012.

Il **rapporto di copertura** del totale dei crediti deteriorati lordi si è mantenuto al 43,8% a fine giugno 2012, stabile sul trimestre precedente. Tale stabilità è dovuta a un aumento di 0,6 p.p. nella copertura degli altri crediti deteriorati, ora al 26,5%, mentre la copertura delle sofferenze è scesa di 0,6 p.p. a un tuttora buon livello del 56,5%.

I **depositi della clientela** raggiungono €417,6 miliardi, in crescita del 2,8% trim/trim: l'area CEE & Polonia cresce dell'1,3% trim/trim e l'Europa occidentale sale del 3,2% trim/trim. In Italia i depositi totali sono cresciuti, mentre i depositi commerciali, compresi i certificati di deposito, hanno segnato solo un aumento moderato.

Il **rapporto crediti su debiti** ha raggiunto il 133% nel giugno 2012. A livello trimestrale è migliorato di 3 p.p., con un ulteriore calo rispetto al 136% del 1trim12. Il miglioramento del trend è confermato anche al netto di crediti e debiti presso le clearing house, sia trim/trim sia a/a.

I **titoli in circolazione** si sono mantenuti sostanzialmente stabili a €163 miliardi al giugno 2012 (-€1,5 miliardi trim/trim), con €73 miliardi di titoli di clienti.

La **posizione interbancaria netta** ha raggiunto un saldo negativo di €34,1⁵ miliardi a giugno 2012 (+€10,4 miliardi trim/trim), compresi i depositi overnight presso Banche Centrali per €27,6 miliardi contabilizzati alla voce "Cassa e disponibilità liquide". Questo miglioramento è dovuto a un aumento dei Crediti verso banche centrali (compresi i depositi overnight presso Banche Centrali), maggiore rispetto all'aumento di €2,2 miliardi messo a segno nel trimestre alla voce Debiti verso banche.

RATING

RATING

	DEBITO A MEDIO LUNGO	OUTLOOK	DEBITO A BREVE	RATING INDIVIDUALE
Fitch Ratings	A-	NEGATIVE	F2	a-
Moody's Investors Service	Baa2	NEGATIVE	P-2	C-
Standard & Poor's	BBB+	NEGATIVE	A-2	a-

L'ottima diversificazione di UniCredit è un fattore di forza per le agenzie di rating. Al tempo stesso il difficile contesto e la crisi dei debiti sovrani dell'Eurozona sono fattori chiave del rating, come emerge anche dall'outlook "negative".

I rating di S&P sono allo stesso livello del rating sovrano dell'Italia (BBB+/A-2) data la metodologia di S&P. Caso peculiare, S&P assegna alle controllate "core" UCB AG e UC BA il rating superiore di A/A-1.

Moody's ha ribassato il rating di UniCredit SpA per due volte quest'anno, prima nell'ambito di una revisione delle banche europee a livello generale (14 maggio) e, successivamente il 13 luglio come diretta conseguenza del declassamento dell'Italia a Baa2 (da A3). Il rating individuale di UniCredit SpA è stato confermato a C-, sebbene come prassi i rating a lungo e a breve siano limitati dal debito sovrano. UCB AG e UC BA hanno comunque mantenuto il rating superiore di A3/P-2.

I rating di Fitch sono A-/F2, in linea con il rating sovrano. Fitch assegna a UCB AG il rating di A+/F1+ e a UC BA il rating di A/F1, entrambi superiori e con outlook stabile data la loro importanza sistemica.

STRUTTURA PATRIMONIALE

PATRIMONIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA

⁵La posizione interbancaria netta viene calcolata considerando "Crediti verso banche" più i depositi overnight presso Banche Centrali iscritti alla voce "Cassa e disponibilità liquide", al netto dei "Debiti verso banche".

Patrimonio e coefficienti di vigilanza	DATI AL		
	Giu. '11	Mar. '12	Giu. '12
Patrimonio di vigilanza (milioni di €)	60,047	61,646	60,459
Totale attività ponderate per il rischio (milioni di €)	445,160	455,486	447,734
Core Tier 1 Ratio	8.49%	10.31%	10.39%
Tier 1 Ratio	9.92%	10.85%	10.94%
Total Capital Ratio	13.49%	13.53%	13.50%

Il coefficiente **Core Tier I Ratio** a giugno 2012 è pari al 10,4%. Partito da un solido CT1 al 10,31% al marzo 2012 (grazie all'emissione di diritti di opzione e dal riacquisto di titoli obbligazionari nel 1trim12), il coefficiente è ulteriormente migliorato in particolare per la dinamica degli RWA, che ha aggiunto 18pb. Il **Tier I Ratio** è pari al 10,9% a giugno 2012 e il **Total Capital Ratio** raggiunge il 13,5%. Il Core Tier I è pienamente conforme alle regole dell'Autorità Bancaria Europea (EBA), ben al di sopra della soglia del 9% richiesta entro il giugno 2012. Il CET1, anticipando pienamente gli effetti di Basilea 3, è già oltre il target del Gruppo per il 2012.

Gli **attivi ponderati per il rischio (RWA)** a giugno 2012 sono scesi a €447,7 miliardi, in calo di €7,8 miliardi a livello trimestrale, grazie agli RWA relativi al mercato e al credito, nonostante un leggero aumento degli RWA operativi (+€0,5 miliardi trim/trim). Significativi i progressi segnati nella gestione degli RWA, con run-off nel portafoglio ring-fenced nella divisione CIB pari a €11 miliardi dal lancio del piano strategico, di cui €7 miliardi da inizio anno.

Il **leverage ratio**⁶ del Gruppo è uguale a 19,3x a giugno 2012, in lieve crescita di 0,8x trim/trim, ma in calo di 1,6x a/a e tra i minimi in Europa.

Si allegano i principali dati del Gruppo, lo Stato Patrimoniale consolidato, il Conto economico consolidato, l'evoluzione trimestrale del conto economico consolidato e dello stato patrimoniale consolidato, il confronto del Conto economico consolidato del secondo trimestre 2012.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

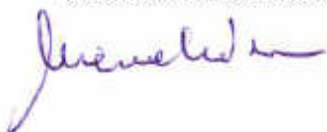
La sottoscritta, Marina Natale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

ATTESTA

⁶Calcolato come rapporto tra totale attivo al netto di avviamento e altre attività immateriali (numeratore) e patrimonio netto (inclusa la quota di utili di pertinenza di terzi) al netto di avviamento e altre attività immateriali (denominatore).

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'Articolo 154 *bis* del "Testo unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato relativa alla Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili in

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



corso.

Milano, 3 agosto 2012

Investor Relations:

Tel.+39-02-88628715; **e-mail:** investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel.+39-02-88628236; **e-mail:** mediarelations@unicredit.eu

DETTAGLI CONFERENCE CALL RISULTATI DEL 2° TRIMESTRE 2012 GRUPPO UNICREDIT

MILANO, 3 AGOSTO 2012 – 15.30 CEST

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALY:+39 02 805 88 11

UK:+ 44 121 281 8003

USA:+1 718 7058794

LA CONFERENCE CALL SARÀ DISPONIBILE VIA LIVE AUDIO WEBCAST ALL'INDIRIZZO WWW.UNICREDITGROUP.EU, DOVE SI POTRANNO PRELEVARE LE SLIDE

CALENDARIO FINANZIARIO 2012 UNICREDIT

13 NOVEMBRE 2012

Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2012

GRUPPO UNICREDIT

DATI DI STRUTTURA

Dati di struttura (unità)	Giu. '11	Mar. '12	Giu. '12	var. % A/A	var. % t/t
Numero dipendenti ¹	160,562	159,283	157,641	-2,921	-1,642
Numero dipendenti (pro-quota le società consolidate proporzionalmente)	150,676	149,011	147,363	-3,313	-1,648
Numero sportelli ²	9,518	9,466	9,398	-120	-68
<i>di cui: - Italia</i>	<i>4,432</i>	<i>4,391</i>	<i>4,366</i>	<i>-66</i>	<i>-25</i>
<i>- Estero</i>	<i>5,086</i>	<i>5,075</i>	<i>5,032</i>	<i>-54</i>	<i>-43</i>

1. "Full time equivalent"(FTE): personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate. I dati includono tutti i dipendenti delle società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services

2. I dati indicati includono tutte le filiali delle società consolidate proporzionalmente, tra cui il Gruppo Koç Financial Services

GRUPPO UNICREDIT: CONTO ECONOMICO TRIMESTRALE

(milioni di €)								
Conto economico consolidato	1 Sem. 11	1 Sem. 12	var. % A/A	2 Trim. 11	1 Trim. 12	2 Trim. 12	var. % A/A	var. % t/t
Interessi netti	7,780	7,480	-3.9%	3,900	3,790	3,690	-5.4%	-2.6%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	243	223	-8.2%	126	54	169	33.8%	210.0%
Commissioni nette	4,160	3,944	-5.2%	2,042	1,997	1,946	-4.7%	-2.6%
Ricavi da negoziazione	1,094	1,639	49.9%	344	1,232	407	18.3%	-67.0%
Saldo altri proventi/oneri	99	65	-34.1%	39	30	35	-10.2%	19.0%
TOTALE RICAVI	13,376	13,351	-0.2%	6,452	7,104	6,247	-3.2%	-12.1%
Spese per il personale	(4,675)	(4,580)	-2.0%	(2,342)	(2,309)	(2,271)	-3.0%	-1.7%
Altre spese amministrative	(2,762)	(2,725)	-1.3%	(1,418)	(1,376)	(1,349)	-4.8%	-2.0%
Recuperi di spesa	217	245	12.7%	113	109	135	19.5%	24.2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(563)	(523)	-7.1%	(279)	(263)	(260)	-6.6%	-0.8%
COSTI OPERATIVI	(7,783)	(7,584)	-2.6%	(3,925)	(3,839)	(3,745)	-4.6%	-2.4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	5,593	5,767	3.1%	2,527	3,265	2,502	-1.0%	-23.4%
Rettifiche su crediti	(2,678)	(3,308)	23.6%	(1,178)	(1,398)	(1,910)	62.2%	36.6%
MARGINE OPERATIVO NETTO	2,915	2,459	-15.7%	1,349	1,867	592	-56.1%	-68.3%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(405)	(76)	-81.2%	(244)	(16)	(61)	-75.1%	290.7%
Oneri di integrazione	(6)	(20)	213.2%	(3)	(5)	(15)	376.2%	201.0%
Profitti netti da investimenti	69	111	60.0%	(15)	29	81	-634.4%	178.2%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	2,573	2,473	-3.9%	1,087	1,875	598	-45.0%	-68.1%
Imposte sul reddito del periodo	(1,018)	(998)	-2.0%	(463)	(746)	(252)	-45.7%	-66.3%
RISULTATO DI PERIODO	1,555	1,475	-5.1%	624	1,129	346	-44.5%	-69.3%
Utile di pertinenza di terzi	(205)	(166)	-19.0%	(99)	(98)	(68)	-30.9%	-30.3%
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	1,350	1,309	-3.0%	525	1,031	278	-47.1%	-73.1%
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(29)	(223)	n.m.	(14)	(117)	(106)	n.m.	-9.2%
Rettifiche di valore su avviamenti	-	(2)	n.m.	-	-	(2)	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1,321	1,083	-18.0%	511	914	169	-66.9%	-81.5%

A partire dal primo trimestre 2012 i margini incorporati nel prezzo di compravendita di alcuni prodotti di trading, negoziati da alcune entità del Gruppo, sono contabilizzati alla voce "Risultato negoziazione, copertura e fair value" (precedentemente venivano imputati alla voce "Commissioni nette"); per un confronto omogeneo i periodi precedenti sono stati riesposti.

GRUPPO UNICREDIT: SERIE STORICA DEL CONTO ECONOMICO TRIMESTRALE

(milioni di €)	2011				2012	
	1 Trim.	2 Trim.	3 Trim.	4 Trim.	1 Trim.	2 Trim.
Conto economico consolidato						
Interessi netti	3,880	3,900	3,827	3,817	3,790	3,690
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	117	126	91	47	54	169
Commissioni nette	2,118	2,042	1,948	1,989	1,997	1,946
Ricavi da negoziazione	750	344	(229)	255	1,232	407
Saldo altri proventi/oneri	59	39	85	(13)	30	35
TOTALE RICAVI	6,924	6,452	5,721	6,093	7,104	6,247
Spese per il personale	(2,333)	(2,342)	(2,357)	(2,177)	(2,309)	(2,271)
Altre spese amministrative	(1,345)	(1,418)	(1,391)	(1,488)	(1,376)	(1,349)
Recuperi di spesa	104	113	143	164	109	135
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(284)	(279)	(275)	(298)	(263)	(260)
COSTI OPERATIVI	(3,858)	(3,925)	(3,879)	(3,799)	(3,839)	(3,745)
MARGINE OPERATIVO LORDO	3,066	2,527	1,842	2,295	3,265	2,502
Rettifiche su crediti	(1,500)	(1,178)	(1,844)	(1,493)	(1,398)	(1,910)
MARGINE OPERATIVO NETTO	1,566	1,349	(2)	801	1,867	592
Accantonamenti per rischi ed oneri	(161)	(244)	(266)	(48)	(16)	(61)
Oneri di integrazione	(3)	(3)	(174)	(90)	(5)	(15)
Profitti netti da investimenti	84	(15)	(612)	(123)	29	81
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	1,486	1,087	(1,054)	541	1,875	598
Imposte sul reddito del periodo	(555)	(463)	(149)	(248)	(746)	(252)
RISULTATO DI PERIODO	932	624	(1,203)	292	1,129	346
Utile di pertinenza di terzi	(107)	(99)	(81)	(78)	(98)	(68)
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	825	525	(1,284)	214	1,031	278
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	(15)	(14)	(687)	(92)	(117)	(106)
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	(8,669)	(8)	0	(2)
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	810	511	(10,641)	114	914	169

A partire dal primo trimestre 2012 i margini incorporati nel prezzo di compravendita di alcuni prodotti di trading, negoziati da alcune entità del Gruppo, sono contabilizzati alla voce "Risultato negoziazione, copertura e fair value" (precedentemente venivano imputati alla voce "Commissioni nette"); per un confronto omogeneo i periodi precedenti sono stati riesposti.

GRUPPO UNICREDIT: STATO PATRIMONIALE A FINE PERIODO, SERIE STORICA

Stato patrimoniale consolidato (milioni di €)	CONSISTENZE AL				CONSISTENZE AL	
ATTIVO	Mar. '11	Giu. '11	Set. '11	Dic. '11	Mar. '12	Giu. '12
Cassa e disponibilità liquide	5,982	6,596	5,566	9,728	19,669	31,477
Attività finanziarie di negoziazione	106,400	107,203	140,008	130,985	119,109	126,175
Crediti verso banche	67,319	71,544	72,474	56,365	65,033	65,463
Crediti verso clientela	558,825	561,792	562,447	559,553	553,658	556,815
Investimenti finanziari	96,373	97,352	96,886	99,364	103,337	99,550
Coperture	9,828	10,718	18,626	18,069	19,537	21,948
Attività materiali	12,629	12,345	12,288	12,198	12,214	11,947
Avviamenti	20,293	20,244	11,529	11,567	11,664	11,665
Altre attività immateriali	5,061	5,007	4,034	4,118	4,056	4,081
Attività fiscali	12,797	12,329	13,519	14,346	13,649	13,626
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	726	798	376	345	329	316
Altre attività	14,744	12,845	12,544	10,130	10,808	11,886
Totale dell'attivo	910,977	918,772	950,296	926,769	933,063	954,950
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Mar. '11	Giu. '11	Set. '11	Dic. '11	Mar. '12	Giu. '12
Debiti verso banche	112,908	115,688	139,476	131,807	124,876	127,122
Debiti verso clientela	401,923	406,713	392,517	398,379	406,232	417,641
Titoli in circolazione	180,446	179,223	166,714	162,990	164,240	162,787
Passività finanziarie di negoziazione	97,016	98,035	137,734	123,286	117,050	122,767
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1,156	1,065	912	786	857	787
Coperture	8,447	10,040	17,265	18,050	18,307	20,641
Fondi per rischi ed oneri	8,156	8,252	8,615	8,496	8,370	8,241
Passività fiscali	5,821	5,356	5,873	6,210	6,465	6,217
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	761	976	260	252	107	96
Altre passività	26,153	25,302	25,367	21,715	21,152	24,175
Patrimonio di pertinenza di terzi	3,502	3,397	3,271	3,318	3,542	3,445
Patrimonio di pertinenza del Gruppo:	64,686	64,726	52,292	51,479	61,865	61,031
- capitale e riserve	64,259	63,384	62,621	62,417	61,115	60,982
- riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge	(384)	20	(1,008)	(1,731)	(164)	(1,034)
- risultato netto	810	1,321	(9,320)	(9,206)	914	1,083
Totale del passivo e del patrimonio netto	910,977	918,772	950,296	926,769	933,063	954,950

GROSS OPERATING PROFIT HELD UP WELL, SUPPORTED BY COST CUTTING HELPING TO OFFSET HIGHER LOAN LOSS PROVISIONS

- Gross operating profit held up well in the second quarter at €2.5 billion underpinning the resilience of the Group
- Effective cost management led to a 4.6% drop in operating costs in 2Q12 versus 2Q11, and -2.6% in 1H12 Y/Y
- Loan loss provisions increased to €1.9 billion in 2Q12, whilst the overall coverage ratio in Italy went up in the quarter
- Net profit for 1H12 stands at €1.1 billion, down by 18.0% Y/Y
- Funding gap further improving, with deposits up throughout the Group (+2.8% Q/Q), notably in Italy
- Sound liquidity position: available unencumbered assets covering more than 100% of wholesale funding maturing within 1 year
- Conservative risk policy leads to a diversified exposure to Sovereign debt mirroring our regional presence; Italian exposure stable in the quarter
- Core Tier I ratio stands at a solid 10.4%, and CET1 with full up-loading of Basel 3 is above the 2012 target

1H 2012 KEY FIGURES

- Group Net Profit: €1.1 billion (-18.0% Y/Y), of which €477 million from buy-back of Tier I and Upper Tier II bonds in 1Q12
- Revenues: €13.4 billion (-0.2% Y/Y), of which €697 million from buy-back of Tier I and Upper Tier II bonds
- Operating Costs: €7.6 billion (-2.6% Y/Y)
- Cost/Income ratio at 56.8% (-1.4 p.p. Y/Y)
- Gross Operating Profit: €5.8 billion in 1H12 (+3.1% Y/Y, -9.4% net of buy-back)
- Loan Loss Provisions: €3.3 billion (+23.6% Y/Y)
- Balance Sheet and regulatory capital: Core Tier I at 10.4%, well above regulatory requirements

2Q 2012 KEY FIGURES

- Group Net Profit: €169million (-66.9% Y/Y), -61.3% Q/Q net of the €477 million from buy-back of Tier I and Upper Tier II bonds in 1Q12
- Revenues: €6.2 billion (-3.2% Y/Y) down by 2.5% Q/Q excluding the €697 million from buy-back of Tier I and Upper Tier II bonds
- Operating Costs: €3.7 billion (-4.6% Y/Y, -2.4% Q/Q)
- Cost/Income ratio at 59.9% (-0.9 p.p. Y/Y, flat Q/Q excluding 1Q12 bond buy-back)
- Gross operating profit: €2.5 billion (-1.0% Y/Y), -2.5%Q/Qexcluding bond buy-back in 1Q12
- Loan Loss Provisions: €1.9 billion (+62.2% Y/Y, +36.6% Q/Q)

The Board of Directors of UniCredit approved the 2Q12 results on August^{3rd}

Federico Ghizzoni, CEO of UniCredit says: *'Despite a rapidly deteriorating global economic environment, UniCredit's 2012 second quarter shows a good resilience of its gross operating profit, supported by the active implementation of the Strategic Plan's cost reduction program. Net interest income resisted well, despite commercial volumes slowing down, as UniCredit reaps the benefit of its diversified business model; also the loan to deposit ratio is further improving. The decrease of our net profit is mostly due to our loan loss provisions, with overall coverage ratio up in Italy in the quarter. The turnaround in Italy is actively progressing as seen by first half improved operating profitability.'*

GROSS OPERATING PROFIT RESILIENT SUPPORTED BY EFFECTIVE COST CONTROL

In spite of adverse macroeconomic conditions, the Group's quarterly results showed resilience. Gross operating profit held up well despite low commercial loan demand in Italy, while decreasing interest rates put pressure on revenues. Net interest income was resilient even though the Group kept stable its stock of Italian Sovereign bonds. To tackle the difficult current situation, UniCredit is actively implementing the Strategic Plan cost cutting measures to mitigate unfavorable trends in revenues and loan loss provisions (LLPs). In 2Q12 operating costs decreased by 4.6% Y/Y (and by 2.4% Q/Q). In 1H12, the cost/income ratio reached 56.8%, versus 58.2% in 1H11. This result was in part due to an overall reduction of 2,921 Full Time Equivalents(FTEs)as of June 2012 versus the same period of2011, and by targeted managerial actions.

NEW ORGANIZATIONAL MODEL –COUNTRIES MORE ACCOUNTABLE

Following the decision of the Board on July 10th, UniCredit has launched a project to review its organizational set-up. This review should be completed by the end of 2012 and the final proposal is to be presented to the Board in December for its approval. The project envisage to create a leaner organization, streamlined decision making processes, and improved operational efficiency in line with the Strategic Plan and applicable regulatory requirements.

The Group is planning to move from a divisional view to a regional view in Italy, Germany, Austria and Poland, whilst CEE, Global Banking Services (GBS) and Asset Management will not be impacted by these organizational changes.

The CIB division will remain a global business line and going forward it will further strengthen its focus on multinational and large corporate customers, with clear investment banking needs regardless of turnover.

NEW ORGANIZATIONAL MODEL – BRANCH NETWORK IN ITALY

The overall sector is undergoing a thorough evolution of the distribution model, with alternative channels growing in importance. UniCredit has successfully leveraged on these trends, having migrated the bulk of client transactions, with remote transactions increasing from 41% of total in 2008 to 73% in 2Q12 in Italy. The Strategic Plan drives this vision, supporting the reshaping of the service model, with a transformation of the majority of branches from fully-fledged to Cash Light and Cash Less. At the end of 2Q12, the Group has already met year-end 2012 objectives, with 26.5% of branches now in a Cash Light/Cash Less format, from 14.3% in 2011. Total branches targeted by the Hub & Spoke redesign project within the F&SME Network in Italy dropped by 142 from 3,790 at the beginning of 2011, down to 3,648 at the end of June 2012.

STRONG CAPITAL RATIOS – AHEAD OF BASEL III TARGET

As at June 30th 2012, the Group's Basel 2.5 Core Tier I ratio stands at a solid 10.4%, improving by 8 bps versus March 31st 2012 mainly thanks to RWA management. Common Equity Tier 1 ratio (CET1) with full up-loading of Basel 3 is above the 2012 target and well above EBA requirements. This result was reached thanks to the €7.5 billion Rights issue successfully completed in the first quarter, a further boost from the buy-back of Tier I and Upper Tier II securities which added 10 bps, and active management of Market RWAs which dropped by €3.5 billion in 2Q12, primarily in the CIB division.

STRONG LIQUIDITY BUFFER

In line with the Strategic Plan objectives, the net negative interbank position, including the overnight deposits with Central Banks, stood at €34.1 billion, versus €44.5 billion at the end of the previous quarter¹. Deposits from banks grew by €2.2 billion in the quarter, being more than offset by an increase in Loans to Central Banks (including overnight deposits with Central Banks).

The encouraging growth in deposits and lower demand for loans in Western Europe led to an improved loan deposit ratio of 133% at the end of June 2012, compared to 136% as of March 31st 2012.

The Group's sound liquidity position is confirmed: the liquidity buffer² of €116.1 billion more than covers all wholesale funding maturing in the next 12 months.

¹The net negative interbank position is calculated considering 'Loans and receivables with banks' plus overnight deposits with Central Banks, included into 'Cash and Cash Balances', netted by 'Deposits from banks'.

² Including (a) unencumbered eligible assets immediately available, net of haircut, (b) Cash and (c) Loans to Central Banks. Additional eligible assets (available within 12 months) consist of all the other assets eligible within 1 year time (by the end of June 2013).

GROUP FUNDING PLAN ALREADY 68% COMPLETED/78% OF ITALIAN FUNDING PLAN COMPLETED

Thanks to the Group's well-diversified funding platforms, both in terms of geography and instruments, as of July 27th UniCredit already raised 68% of its 2012 funding plan. Specifically, 78% of the Italian 2012 funding plan has already been executed. As stated in the Strategic Plan, the Group is raising the bulk of its funding through network bonds, of which €9.6billion year to date.

FUNDING GAP IMPROVEMENT

In line with the objectives stated in the Strategic Plan, the Group's funding gap³ further improved, decreasing by €8 billion in the quarter and reaching €66 billion. A relevant contribution to this improvement comes from Italy, thanks to a positive customers' contribution.

DIVERSIFIED SOVEREIGN EXPOSURE

As at June 30th, UniCredit held around €90billion of Sovereign bonds, primarily in countries where the group is active and has a strong presence, leading to a well-diversified Sovereign bond portfolio. Out of this, €41 billion were Italian Sovereign bonds, stable versus the end of the previous quarter.

UPDATE PROJECT BRONTOS

In addition UniCredit informs that on the date hereof settled the pending disputes with the Tax Authority relating to the tax treatment applied to certain structured finance transactions entered into by the Group in the 2007, 2008 and 2009 fiscal years including those referred to as "Project Brontos". The "Brontos" transaction, as it was named by the counterparty Barclays Bank Plc, is included in these transactions. Although convinced that its actions and the actions of its representatives and employees, both present and former, were correct, UniCredit - also after having reviewed the opinion of its advisors on this matter - has adhered to the proposed tax assessment (so called 'istituti deflattivi del contenzioso') with the sole aim of mitigating the costs and risks connected with the duration and complexity of the tax litigation and of minimizing the impact of penalties, if any. Such settlement results in aggregate costs, including taxes and penalties, equal to approximately € 264,435,422.22 million which will be covered by provisions created in previous periods.

³ Funding Gap: Loans to customers minus (Deposits from customers + Bonds and Certificates of Deposit placed through the networks).

RESULTS HIGHLIGHTS

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT RESULTS

(€ million)	1H 11	1H 12	Y/Y %	2Q 11	1Q 12	2Q 12	Y/Y %	Q/Q %
Total Revenues	13,376	13,351	-0.2%	6,452	7,104	6,247	-3.2%	-12.1%
Operating Costs	(7,783)	(7,584)	-2.6%	(3,925)	(3,839)	(3,745)	-4.6%	-2.4%
Gross Operating Profit	5,593	5,767	3.1%	2,527	3,265	2,502	-1.0%	-23.4%
Net Write-downs on Loans	(2,678)	(3,308)	23.6%	(1,178)	(1,398)	(1,910)	62.2%	36.6%
Net Operating Profit	2,915	2,459	-15.7%	1,349	1,867	592	-56.1%	-68.3%
Other Non Operating Items ⁽¹⁾	(342)	14	-104.2%	(262)	9	6	n.m.	-35.3%
Group Net Income ⁽²⁾	1,321	1,083	-18.0%	511	914	169	-66.9%	-81.5%
Group Net Income ex. buy-back ⁽³⁾	1,321	606	-54.2%	511	436	169	-66.9%	-61.3%
Cost Income	58.2%	56.8%	-1.4%	60.8%	54.0%	59.9%	-.9 p.p.	5.9 p.p.
Cost of Risk (bp)	96	119	24 bp	84	101	138	54 bp	37 bp
ROTE (NET PROFIT ADJ)	6.7%	2.7%	-4.0%	5.2%	3.8%	1.5%	-3.7 p.p.	-2.3 p.p.

1. Including Provisions for Risks and charges, Integration costs, net income from investments

2. After taxes, minorities, and PPA

3. 1Q12 Adjusted for €477 million securities buy-back.

GROUP FIRST HALF 2012 RESULTS

In spite of adverse macro-economic conditions, in 1H12 the Group posted a net profit of €1.1 billion (-18.0% versus 1H11, -54.2% excluding bond buy-back in 1Q12). At operating level, gross operating profit came at €5.8 billion (+3.1% Y/Y, -9.4% excluding bond buy-back in 1Q12). Results were on the one hand supported by a strong decrease in operating costs to €7.6 billion (down by 2.6% Y/Y) but on the other hand unfavorably affected by deteriorating conditions in Italy, with loan loss provisions of €3.3 billion (+23.6% Y/Y).

1H12 Revenues were slightly down by 0.2% Y/Y to €13.4 billion (-5.4% excluding bond buy-back in 1Q12), mainly driven by a 3.9% Y/Y drop in net Interest income, due to costs of funding remaining high for all types of liabilities, decreasing interest rates and low demand for commercial loans, but also helped by re-pricing actions on loans in place especially in Italy since 4Q11. Besides, net interest income was not supported by high spreads on Italian Sovereign bonds, whose exposure remained stable, due to a conservative Risk management approach.

Costs were down in 1H12 by 2.6% Y/Y, with a clear impact since the launch of the Plan. FTEs (Full Time Equivalent) confirm this trend, with a reduction by over 2,921 as of June 2012 versus June 2011.

Cost/income is down, at 56.8% in 1H12, and is at 59.9% in 2Q12, flat Q/Q excluding bond buy-back in 1Q12.

In Italy, 1H12 profit before taxes amounted to €82 million compared with €121 million in 1H11. Gross operating profit showed an encouraging increase of 22.1% Y/Y, thanks to both increasing revenues (+5.3% Y/Y) and decreasing costs (-5.7% Y/Y), with FTEs reducing by 799 since June 2011. On the other hand, adverse credit quality conditions caused an increase in loan loss provisions, up by 23.9% Y/Y; as a result, the coverage ratio increased from 40.6% to 41.2%. When comparing 1H12 with 2H11, the trend is similar, and the improvement is more remarkable in both net operating profit (from

a negative value of €36 million in 2H11 to €126million in 1H12) and profit before taxes (switching from a loss of €488 million in 2H11 to a profit of €82million in 1H12).

REVENUES COMPOSITION

(€ million)	1H 11	1H 12	Y/Y %	2Q 11	1Q 12	2Q 12	Y/Y %	Q/Q %
Net Interest	7,780	7,480	-3.9%	3,900	3,790	3,690	-5.4%	-2.6%
Commissions and Fees	4,160	3,944	-5.2%	2,042	1,997	1,946	-4.7%	-2.6%
Trading Income	1,094	1,639	49.9%	344	1,232	407	18.3%	-67.0%
Others revenues	342	288	-15.7%	165	84	204	23.4%	142.5%
Total Revenues	13,376	13,351	-0.2%	6,452	7,104	6,247	-3.2%	-12.1%

Revenues showed a good resilience in 1H12, almost stable versus the previous year at €13.4 billion (-0.2% Y/Y, -5.4% excluding bonds buy-back in 1Q12):

- **Net Interest** in 1H12 was down by 3.9% versus 1H11 to €7.5 billion, while in 2Q12 it accounted for €3.7 billion, down by only 2.6% Q/Q. 2Q12 is characterized by a continuing decrease in markets rates from already historically very low levels, with the average 3-month Euribor rate down by 35bps versus the previous quarter. The cost of funding has remained high, for all types of liabilities. As to commercial volumes, they remained weak throughout Western Europe, bringing little support to revenues. Besides, UniCredit maintained its focus on balance sheet repositioning and conservative liquidity policy, in addition to a stable stance on Italian Sovereign bonds. On a geographic basis, in CEE & Poland net interest was up by 0.3% in 1H12. On a quarterly basis net interest income was up mostly thanks to Russia (+13.9% Q/Q) and Turkey (+19.6% Q/Q). In 1H12 Western Europe posted a decrease of 5.5% Y/Y, affected by pressures in Italy and Germany, whilst Austria registered a good progress.
- **Net Commissions** were equal to €3.9 billion in 1H12, down by 5.2% compared with 1H11. Weak activities underlying Investment Services weighed on the result, though partially counterbalanced by a good trend in Transaction Services and in Financing Services. In 2Q12 fees were equal to €1.9 billion, down by 4.7% Y/Y and with a smaller decline in the quarter by 2.6%. The trend is explained by lower financial activities underlying Financing Services fees (-3.5% Q/Q) mainly related to Markets and Investment fees decreasing by 5.1% Q/Q due to increased risk aversion widespread among individuals (mainly resulting in weak activities in Assets under Custody and online brokerage transactions). From a geographical point of view, fees were down by 4.9% Q/Q in Europe, while CEE & Poland were up by 7.9% Q/Q, mainly thanks to Turkey (higher credit card transactions) and Russia (higher financing services with corporate customers)

As of June 30th 2012, the volume of assets managed by the Asset Management division of the Group is equal to €153.9 billion, decreasing by €2.3 billion on a quarterly basis, due to outflows and negative performance partly compensated by FX effect

- **Trading income** 1H12 was equal to €1.6 billion, up by 49.9% Y/Y, but decreasing by 13.9% excluding bond buy-back in 1Q12. The item totaled €407 million in 2Q12, with a significant increase of 18.3% Y/Y, but -23.9% Q/Q net of buy-back, and the buoyant activity of 1Q12

COSTS BREAKDOWN

(€ million)	1H 11	1H 12	Y/Y %	2Q 11	1Q 12	2Q 12	Y/Y %	Q/Q %
HR costs	(4,675)	(4,580)	-2.0%	2,342	2,309	2,271	-3.0%	-1.7%
Other Expenses	(2,545)	(2,481)	-2.5%	1,304	1,267	1,214	-6.9%	-4.2%
Depreciation	(563)	(523)	-7.1%	279	263	260	-6.6%	-0.8%
Operating Costs	(7,783)	(7,584)	-2.6%	3,925	3,839	3,745	-4.6%	-2.4%

The good result in **Total Operating Costs** reflects management's reaction to an unfavorable context. In 1H12 costs came at €7.6 billion, down by -2.6% Y/Y and in 2Q12 they decreased by 2.4% Q/Q. At regional level some differences arise, with Western Europe down by 3.2% in 1H12 Y/Y (-4.1% Q/Q) while flat in CEE & Poland in the same period (but up by 4.0% Q/Q). This trend is consistent with the directions of the Strategic Plan, in clear discontinuity compared to the past and showing a prompt response of the management to a difficult environment:

- **Staff Expenses** in 1H12 amounted to €4.6 billion, down by a significant 2.0% Y/Y. In 2Q12 they amounted to €2.3 billion, recording a decrease by 3.0% Y/Y, mainly driven by a net reduction of 2,921 FTEs (full-time equivalents) on a yearly basis
- **Other Administrative Expenses⁴** in 1H12 amounted to €3.0 billion, showing a sound 3.4% decrease Y/Y. In 2Q12 the item reached €1.5 billion, down by 6.9% Y/Y and -3.6% Q/Q, showing clear evidence of strong managerial actions across the board on marketing, traveling and consultancies. Other initiatives focused on spending review and cost optimization are already up and running, with positive signs in terms of lower consumption of external services to come in the following years

Cost/income is under control, both in 1H12, when it stood at 56.8% (down by 1.4 p.p. Y/Y) and equal to 59.9% on a quarterly basis (-0.9 p.p. Y/Y, flat Q/Q excluding 1Q12 bond buy-back), despite a tough macroeconomic environment hampering Revenues.

Gross Operating Profit witnessed the resilience of revenues, coming at €5.8 billion in 1H12 up by 3.1% versus 1H11. In 2Q12 gross operating profit amounts to €2.5 billion -1.0% Y/Y and -23.4% Q/Q (-2.5% excluding bond buy-back in 1Q12).

LOANS WRITE-DOWNS

(€ million)	1H11	1H12	Y/Y %	2Q 11	1Q 12	2Q 12	Y/Y %	Q/Q %
Net Write-downs on Loans	(2,678)	(3,308)	23.6%	(1,178)	(1,398)	(1,910)	62.2%	36.6%
Cost of Risk (bp)	96	119	24 bp	84	101	138	54 bp	37 bp

Net write-downs on loans (LLP) amounted to €3.3 billion in 1H12, up by 23.6% versus 1H11. In 2Q12 provisioning was €1.9 billion, up by 62.2% Y/Y and by 36.6% Q/Q, driven by a deteriorating

⁴Other Administrative Expenses are defined as the sum of Other Expenses and Depreciation.

economic context in the previous quarters. This level of provisioning, on the other hand, allowed for an increase in the overall level of coverage in Italy versus last quarter, now at 41.2%.

The **Cost of Risk** of 1H12 is equal to 119 bps, compared to 96 bps in 1H11. In 2Q12 the cost of risk amounted to 138 bps, increasing by 54 bps Y/Y and by 37 bps Q/Q. CIB and Family SMEs contributed to the increase, while CEE & Poland worsened Q/Q, but stable Y/Y.

Other Non-operating Items include Profits from Investments of €81.4 million in 2Q12, of which €109.3 million coming from the sale of UniCredit stake in LSE consistently with the strategy of focusing on core businesses. The total gain of the transaction is equal to €121.5 million, with +€12.2 million booked in the Tax line.

BALANCE SHEET HIGHLIGHTS

CONSOLIDATED BALANCE SHEET DATA

(€ m million)	Jun. '11	Mar. '12	Jun. '12	Y/Y %	Q/Q %
Total assets	918,772	933,063	954,950	3.9%	2.3%
Financial assets held for trading	107,203	119,109	126,175	17.7%	5.9%
Loans and receivables w ith customers	561,792	553,658	556,815	-0.9%	0.6%
<i>o/w impaired loans</i>	38,206	42,330	43,699	14.4%	3.2%
Financial liabilities held for trading	98,035	117,050	122,767	25.2%	4.9%
Deposits from customers and debt securities in issue	585,936	570,472	580,427	-0.9%	1.7%
<i>Deposits from customers</i>	406,713	406,232	417,641	2.7%	2.8%
<i>Debt securities in issue</i>	179,223	164,240	162,787	-9.2%	-0.9%
Group Shareholders' Equity	64,726	61,865	61,031	-5.7%	-1.3%
Loans/Deposits ratio	138%	136%	133%	-5 p.p.	-3 p.p.

Total Assets amounted to €955 billion as of June 30th 2012, up by 2.3% Q/Q. The growth is mostly explained by the mark-to-market of derivatives, which impacted both assets and liabilities.

Customer Loans were equal to €556.8 billion in June 2012, which represents an increase of 0.6% Q/Q. On a geographic basis, CEE volumes increased by 1.5% Q/Q, while in Western Europe commercial trends showed a virtually stable situation in Germany and a decreasing one in Italy.

Net Impaired Loans accounted for €43.7 billion (+3.2% Q/Q), or 7.8% of net Customer Loans, while they were 7.6% of net loans as of the end of March 2012.

Gross Impaired Loans at the end of June 2012 accounted for €77.7 billion, plus €2.4 billion or +3.2% Q/Q. About half of the increase comes from Italy reflecting the ongoing economic crisis, while the rest is distributed across the other group geographies. Non-Performing Loans stood at €44.8 billion at June 2012, +3.8% Q/Q. Other impaired categories increased by 2.5% since March 2012 to €32.9 billion.

The **Coverage Ratio** of Total Gross Impaired Loans stood at 43.8% as of the end of June 2012, stable versus the previous quarter. This stability stems from an increase of 0.6 p.p. in the coverage of Other Impaired Loans, now at 26.5%; while, coverage of Non-Performing Loans drops by 0.6 p.p. to a still good 56.5%.

Customer Deposits totaled €417.6 billion, increasing by 2.8% Q/Q, with CEE & Poland growing by 1.3% Q/Q and Western Europe increasing by 3.2% Q/Q. In Italy, overall deposits grew, while commercial deposits including Certificates of Deposits showed a modest increase.

Loans to Deposits ratio reached 133% at June 2012. On a quarterly basis the ratio improved by 3 p.p., further decreasing from 136% in 1Q12. The improving trend of the ratio is confirmed even netting clearing houses amounts from deposits and loans, both Q/Q and Y/Y.

Securities Issued were substantially stable at €163 billion at June 2012 (-€1.5 billion Q/Q), with €73 billion being customers securities.

Net Interbank Position reached a negative balance of €34.1 billion⁵ at June 2012(+€10.4 billion Q/Q), including overnight deposits with Central Banks for €27.6 billion booked in the 'Cash and Cash Balances' item. This improvement happened thanks to an increase in Loans to Central Banks (including overnight deposits with Central Banks) which was higher than the €2.2 billion growth of deposits from banks in the quarter.

Ratings

RATINGS OVERVIEW

	MEDIUM AND LONG-TERM	OUTLOOK	SHORT-TERM DEBT	STANDALONE RATING
Fitch Ratings	A-	NEGATIVE	F2	a-
Moody's Investors Service	Baa2	NEGATIVE	P-2	C-
Standard & Poor's	BBB+	NEGATIVE	A-2	a-

UniCredit's excellent diversification is a key strength for the rating analysts. At the same time the challenging operating environment and Eurozone sovereign crisis are key rating drivers - also indicated by the negative outlooks.

S&P's ratings are at the same level as the Italian Sovereign ('BBB+/A-2') due to S&P's rating methodology. As a particular case S&P rates the 'core' subsidiaries UCB AG and UC BA at the higher 'A/A-1'.

Moody's has lowered the rating of UniCredit SpA already twice this year. First as part of a broader European banks review (14th May) and then as a direct consequence of Italy's downgrade to 'Baa2' (from 'A3') on the 13th of July. UniCredit SpA's stand-alone rating has been affirmed at 'C-' however it is like the long and short-term ratings for Moody's constrained by the sovereign. Nonetheless UCB AG and UC BA maintained their higher 'A3/P-2' ratings.

Fitch's ratings are 'A-/F2', in line with the sovereign. However, Fitch rates UCB AG with 'A+/F1+' and UC BA with 'A/F1', both higher with a stable outlook due to their systemic importance.

⁵The net negative interbank position is calculated considering 'Loans and receivables' with banks plus overnight deposits with Central Banks, included into 'Cash and Cash Balances', netted by 'Deposits from banks'.

CAPITAL STRUCTURE

CAPITAL RATIOS

Capital Ratios	AS AT		
	Jun. '11	Mar. '12	Jun. '12
Capital for regulatory purposes (€ million)	60,047	61,646	60,459
Total Risk Weighted Assets (€ million)	445,160	455,486	447,734
Core Tier 1 Ratio	8.49%	10.31%	10.39%
Tier 1 Ratio	9.92%	10.85%	10.94%
Total Capital Ratio	13.49%	13.53%	13.50%

The **Core Tier I Ratio** as of June 2012 was equal to 10.4%. Starting from a sound 10.31% CT1 at March 2012 (benefiting from the Rights issue and the buy-back in 1Q12), the ratio has further improved mainly thanks to RWA dynamics, yielding 18bps. The **Tier I Ratio** was equal to 10.9% at June 2012 and the **Total Capital Ratio** was equal to 13.5%. Core Tier I is fully compliant with European Banking Authority (EBA) rules, well above the 9% threshold required by June 2012. CET1 with full up-loading of the current version of Basel 3 rules is already above the Group's 2012 target.

Risk Weighted Assets (RWA) decreased by €7.8 billion on a quarterly basis to €447.7 billion as of June 2012 thanks to Market and Credit RWA, despite a slight increase in Operational RWA (+€0.5 billion Q/Q). Significant progresses are recorded with respect to RWA management, with run-offs within the ring-fenced portfolio in CIB equal to €11 billion since the launch of the Strategic Plan, of which €7 billion YTD.

The **leverage ratio**⁶ of the Group was equal to 19.3x as of June 2012, slightly up by 0.8x Q/Q, but decreasing by 1.6x Y/Y and among the lowest in Europe.

Attached are the Group's key figures, the consolidated balance sheet and income statement, the quarterly evolution of the consolidated income statement and balance sheet, the second quarter 2012 income statement comparison.

Declaration by the Senior Manager in charge of drawing up company accounts

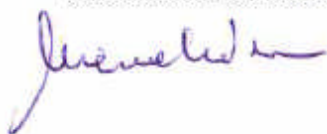
The undersigned, Marina Natale, in her capacity as the senior manager in charge of drawing up UniCredit S.p.A.'s company accounts

⁶Calculated as the ratio of Total Assets net of Goodwill and Other Intangible Assets (numerator) and Equity (including Minorities) net of Goodwill and Other Intangible Assets (denominator).

DECLARES

pursuant to Article 154 bis of the “Uniform Financial Services Act” that the accounting information relating to the Consolidated Half Year Report as at June 30th, 2012 as reported in this press release corresponds to the underlying documentary reports, books of account and accounting

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



entries

Milano, August 3rd 2012**Investor Relations:****Tel.**+39-02-88628715; **e-mail:** investorrelations@unicredit.eu**Media Relations:****Tel.**+39-02-88628236; **e-mail:** mediarelations@unicredit.eu

UNICREDIT 2Q2012 GROUP RESULTS CONFERENCE CALL DETAILS

MILANO, AUGUST 3RD 2012 – 15.30 CEST

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALY:	+39 02 805 88 11
UK:	+ 44 121 281 8003
USA:	+1 718 7058794

THE CONFERENCE CALL WILL ALSO BE AVAILABLE VIA LIVE AUDIO WEBCAST AT WWW.UNICREDITGROUP.EU, WHERE THE SLIDES WILL BE DOWNLOADABLE

UNICREDIT 2012 FINANCIAL CALENDAR

NOVEMBER 13TH, 2012Consolidated Quarterly Report as at September 30th, 2012

UNICREDIT GROUP: HIGHLIGHTS

STAFF AND BRANCHES

Staff and Branches					
(units)	Jun. '11	Mar. '12	Jun. '12	Y/Y change	Q/Q change
Employees ¹	160,562	159,283	157,641	-2,921	-1,642
Employees (subsidiaries are consolidated proportionately)	150,676	149,011	147,363	-3,313	-1,648
Branches ²	9,518	9,466	9,398	-120	-68
<i>of which: - Italy</i>	<i>4,432</i>	<i>4,391</i>	<i>4,366</i>	<i>-66</i>	<i>-25</i>
<i>- Other countries</i>	<i>5,086</i>	<i>5,075</i>	<i>5,032</i>	<i>-54</i>	<i>-43</i>
1 "Full time equivalent" data (FTE): number of employees counted for the rate of presence. These figures include all employees of subsidiaries consolidated proportionately, such as Koç Financial Services Group employees.					
2. These figures include all branches of subsidiaries consolidated proportionately, such as Koç Financial Services Group branches.					

UNICREDIT GROUP: QUARTERLY INCOME STATEMENT

(€ million)								
Income Statement	1H 11	1H 12	Y/Y %	2Q 11	1Q 12	2Q 12	Y/Y %	Q/Q %
Net interest	7,780	7,480	-3.9%	3,900	3,790	3,690	-5.4%	-2.6%
Dividends and other income from equity investments	243	223	-8.2%	126	54	169	33.8%	210.0%
Net fees and commissions	4,160	3,944	-5.2%	2,042	1,997	1,946	-4.7%	-2.6%
Net trading, hedging and fair value income	1,094	1,639	49.9%	344	1,232	407	18.3%	-67.0%
Net other expenses/income	99	65	-34.1%	39	30	35	-10.2%	19.0%
OPERATING INCOME	13,376	13,351	-0.2%	6,452	7,104	6,247	-3.2%	-12.1%
Payroll costs	(4,675)	(4,580)	-2.0%	(2,342)	(2,309)	(2,271)	-3.0%	-1.7%
Other administrative expenses	(2,762)	(2,725)	-1.3%	(1,418)	(1,376)	(1,349)	-4.8%	-2.0%
Recovery of expenses	217	245	12.7%	113	109	135	19.5%	24.2%
Amortisation, depreciation and impairment losses on intangible and tangible assets	(563)	(523)	-7.1%	(279)	(263)	(260)	-6.6%	-0.8%
Operating costs	(7,783)	(7,584)	-2.6%	(3,925)	(3,839)	(3,745)	-4.6%	-2.4%
OPERATING PROFIT (LOSS)	5,593	5,767	3.1%	2,527	3,265	2,502	-1.0%	-23.4%
Net write-downs on loans and provisions for guarantees and commitments	(2,678)	(3,308)	23.6%	(1,178)	(1,398)	(1,910)	62.2%	36.6%
NET OPERATING PROFIT (LOSS)	2,915	2,459	-15.7%	1,349	1,867	592	-56.1%	-68.3%
Provisions for risks and charges	(405)	(76)	-81.2%	(244)	(16)	(61)	-75.1%	290.7%
Integration costs	(6)	(20)	213.2%	(3)	(5)	(15)	376.2%	201.0%
Net income from investments	69	111	60.0%	(15)	29	81	-634.4%	178.2%
PROFIT (LOSS) BEFORE TAX	2,573	2,473	-3.9%	1,087	1,875	598	-45.0%	-68.1%
Income tax for the period	(1,018)	(998)	-2.0%	(463)	(746)	(252)	-45.7%	-66.3%
PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	1,555	1,475	-5.1%	624	1,129	346	-44.5%	-69.3%
Minorities	(205)	(166)	-19.0%	(99)	(98)	(68)	-30.9%	-30.3%
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP BEFORE PPA	1,350	1,309	-3.0%	525	1,031	278	-47.1%	-73.1%
Purchase Price Allocation effect	(29)	(223)	n.m.	(14)	(117)	(106)	n.m.	-9.2%
Goodwill impairment	-	(2)	n.m.	-	0	(2)	n.m.	n.m.
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP	1,321	1,083	-18.0%	511	914	169	-66.9%	-81.5%

Starting from 1Q12 mark-up embedded in trading transactions sale price, negotiated by some Group's entities, are booked in "Net trading, hedging and fair value income" (before booked in "Net fees and commissions"); previous periods have been reclassified.

UNICREDIT GROUP: QUARTERLY INCOME STATEMENT, TIME SERIES

(€ million) Consolidated Income Statement	2011				2012	
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2
Net interest	3,880	3,900	3,827	3,817	3,790	3,690
Dividends and other income from equity investments	117	126	91	47	54	169
Net fees and commissions	2,118	2,042	1,948	1,989	1,997	1,946
Net trading, hedging and fair value income	750	344	(229)	255	1,232	407
Net other expenses/income	59	39	85	(13)	30	35
OPERATING INCOME	6,924	6,452	5,721	6,093	7,104	6,247
Payroll costs	(2,333)	(2,342)	(2,357)	(2,177)	(2,309)	(2,271)
Other administrative expenses	(1,345)	(1,418)	(1,391)	(1,488)	(1,376)	(1,349)
Recovery of expenses	104	113	143	164	109	135
Amortisation, depreciation and impairment losses on intangible and tangible assets	(284)	(279)	(275)	(298)	(263)	(260)
Operating costs	(3,858)	(3,925)	(3,879)	(3,799)	(3,839)	(3,745)
OPERATING PROFIT (LOSS)	3,066	2,527	1,842	2,295	3,265	2,502
Net write-downs on loans and provisions for guarantees and commitments	(1,500)	(1,178)	(1,844)	(1,493)	(1,398)	(1,910)
NET OPERATING PROFIT (LOSS)	1,566	1,349	(2)	801	1,867	592
Provisions for risks and charges	(161)	(244)	(266)	(48)	(16)	(61)
Integration costs	(3)	(3)	(174)	(90)	(5)	(15)
Net income from investments	84	(15)	(612)	(123)	29	81
PROFIT (LOSS) BEFORE TAX	1,486	1,087	(1,054)	541	1,875	598
Income tax for the period	(555)	(463)	(149)	(248)	(746)	(252)
PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	932	624	(1,203)	292	1,129	346
Minorities	(107)	(99)	(81)	(78)	(98)	(68)
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP BEFORE PPA	825	525	(1,284)	214	1,031	278
Purchase Price Allocation effect	(15)	(14)	(687)	(92)	(117)	(106)
Goodwill impairment	-	-	(8,669)	(8)	-	(2)
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP	810	511	(10,641)	114	914	169

Starting from 1Q12 mark-up embedded in trading transactions sale price, negotiated by some Group's entities, are booked in "Net trading, hedging and fair value income" (before booked in "Net fees and commissions"); previous periods have been reclassified.

UNICREDIT GROUP: END OF PERIOD BALANCE SHEET

(€ million)	AMOUNTS AS AT			Y/Y %	Q/Q %
	Jun. '11	Mar. '12	Jun. '12		
Summary Balance Sheet					
ASSETS					
Cash and cash balances	6,596	19,669	31,477	377.2%	60.0%
Financial assets held for trading	107,203	119,109	126,175	17.7%	5.9%
Loans and receivables with banks	71,544	65,033	65,463	-8.5%	0.7%
Loans and receivables with customers	561,792	553,658	556,815	-0.9%	0.6%
Financial investments	97,352	103,337	99,550	2.3%	-3.7%
Hedging instruments	10,718	19,537	21,948	104.8%	12.3%
Property, plant and equipment	12,345	12,214	11,947	-3.2%	-2.2%
Goodwill	20,244	11,664	11,665	-42.4%	0.0%
Other intangible assets	5,007	4,056	4,081	-18.5%	0.6%
Tax assets	12,329	13,649	13,626	10.5%	-0.2%
Non-current assets and disposal groups classified as held for sale	798	329	316	-60.4%	-3.9%
Other assets	12,845	10,808	11,886	-7.5%	10.0%
Total assets	918,772	933,063	954,950	3.9%	2.3%
	AMOUNTS AS AT			Y/Y %	Q/Q %
	Jun. '11	Mar. '12	Jun. '12		
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY					
Deposits from banks	115,688	124,876	127,122	9.9%	1.8%
Deposits from customers	406,713	406,232	417,641	2.7%	2.8%
Debt securities in issue	179,223	164,240	162,787	-9.2%	-0.9%
Financial liabilities held for trading	98,035	117,050	122,767	25.2%	4.9%
Financial liabilities designated at fair value	1,065	857	787	-26.1%	-8.2%
Hedging instruments	10,040	18,307	20,641	105.6%	12.8%
Provisions for risks and charges	8,252	8,370	8,241	-0.1%	-1.5%
Tax liabilities	5,356	6,465	6,217	16.1%	-3.8%
Liabilities included in disposal groups classified as held for sale	976	107	96	-90.2%	-9.9%
Other liabilities	25,302	21,152	24,175	-4.5%	14.3%
Minorities	3,397	3,542	3,445	1.4%	-2.7%
Group Shareholders' Equity:	64,726	61,865	61,031	-5.7%	-1.3%
- Capital and reserves	63,384	61,115	60,982	-3.8%	-0.2%
- Available-for-sale assets fair value reserve and cash-flow hedging reserve	20	(164)	(1,034)	n.m.	n.m.
- Net profit (loss)	1,321	914	1,083	-18.0%	18.5%
Total liabilities and Shareholders' Equity	918,772	933,063	954,950	3.9%	2.3%

UNICREDIT GROUP: END OF PERIOD BALANCE SHEET, TIME SERIES

Consolidated Balance Sheet (€ million)	AMOUNTS AS AT				AMOUNTS AS AT	
ASSETS	Mar. '11	Jun. '11	Sep. '11	Dec. '11	Mar. '12	Jun. '12
Cash and cash balances	5,982	6,596	5,566	9,728	19,669	31,477
Financial assets held for trading	106,400	107,203	140,008	130,985	119,109	126,175
Loans and receivables with banks	67,319	71,544	72,474	56,365	65,033	65,463
Loans and receivables with customers	558,825	561,792	562,447	559,553	553,658	556,815
Financial investments	96,373	97,352	96,886	99,364	103,337	99,550
Hedging instruments	9,828	10,718	18,626	18,069	19,537	21,948
Property, plant and equipment	12,629	12,345	12,288	12,198	12,214	11,947
Goodwill	20,293	20,244	11,529	11,567	11,664	11,665
Other intangible assets	5,061	5,007	4,034	4,118	4,056	4,081
Tax assets	12,797	12,329	13,519	14,346	13,649	13,626
Non-current assets and disposal groups classified as held for sale	726	798	376	345	329	316
Other assets	14,744	12,845	12,544	10,130	10,808	11,886
Total assets	910,977	918,772	950,296	926,769	933,063	954,950
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY	Mar. '11	Jun. '11	Sep. '11	Dec. '11	Mar. '12	Jun. '12
Deposits from banks	112,908	115,688	139,476	131,807	124,876	127,122
Deposits from customers	401,923	406,713	392,517	398,379	406,232	417,641
Debt securities in issue	180,446	179,223	166,714	162,990	164,240	162,787
Financial liabilities held for trading	97,016	98,035	137,734	123,286	117,050	122,767
Financial liabilities designated at fair value	1,156	1,065	912	786	857	787
Hedging instruments	8,447	10,040	17,265	18,050	18,307	20,641
Provisions for risks and charges	8,156	8,252	8,615	8,496	8,370	8,241
Tax liabilities	5,821	5,356	5,873	6,210	6,465	6,217
Liabilities included in disposal groups classified as held for sale	761	976	260	252	107	96
Other liabilities	26,153	25,302	25,367	21,715	21,152	24,175
Minorities	3,502	3,397	3,271	3,318	3,542	3,445
Group Shareholders' Equity:	64,686	64,726	52,292	51,479	61,865	61,031
- Capital and reserves	64,259	63,384	62,621	62,417	61,115	60,982
- Available-for-sale assets fair value reserve and cash-flow hedging reserve	(384)	20	(1,008)	(1,731)	(164)	(1,034)
- Net profit (loss)	810	1,321	(9,320)	(9,206)	914	1,083
Total liabilities and Shareholders' Equity	910,977	918,772	950,296	926,769	933,063	954,950